



COOPERATIVA SOCIALE ARL
VIA PLACIDO RIZZOTTO 2D
BELMONTE MEZZAGNO (PA)
P.IVA 0511524821

EMAIL. marypoppins.f@lbero.it
SITO WEB www.marypoppins.info

**PIANO TRIENNALE
OFFERTA FORMATIVA
2019/2022**

[illegible]

		2	

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

La scuola viene istituita nel comune di Belmonte Mezzagno nell'anno scolastico 1992/1993 per venire incontro alle esigenze delle famiglie che cercavano nella scuola materna un sostegno alla loro azione educative.

Il comune in cui sorge la scuola è di circa 9.000 abitanti, l'economia è basata su piccole attività artigianali ed edili ed esiste un ceto medio dedito al terziario.

Il comune è circondato dalle montagne e si trova a 350 mt dal livello del mare. Le famiglie dei bambini della nostra scuola materna sono impiegati e operai ed in parte liberi professionisti.

RISORSE CULTURALI DEL TERRITORIO.

Nel Comune si organizzano ad opera di centri culturali delle attività teatrali che danno una certa vivacità culturale alla zona, ma la maggior parte delle iniziative culturali sono quelle organizzate dalle scuole statali.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

☐ Nome Istituto Mary Poppins

Ordine Scuola	Infanzia – micronido – spazio gioco- sezione primavera
Tipologia Scuola	Paritaria
Codice	PA1A10700X
Indirizzo Via	Placido Rizzotto n.2d
Telefono	3385601916
Email	marypoppins.f@libero.it
Pec	cooperativamarypoppins@pec.it
Sito Web	www.marypoppins.info
Numero classi	n. 5 sezioni, n. 1 sez. primavera, n. 1 sez. nido
Numero alunni	90

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori:	per attività di motoria e psicomotricità				
	con collegamento ad Internet				

Biblioteche:					
Aule:	7				
Strutture sportive:					

La scuola non ha mai fatto un RAV perché non previsto dalla normativa e non è stata scelta come scuola campione e non si è autocandidata.

La scuola ha effettuato un'analisi di sistema con strumenti forniti alle varie componenti.

Tale analisi ha evidenziato i seguenti punti di criticità:

- **Uso di metodologie non sempre corrispondenti agli stili di apprendimento dei singoli alunni.**

PRIORITA' E TRAGUARDI

Risultati scolastici

A.1 Priorità

Migliorare il processo di insegnamento- apprendimento, calibrando le effettive esigenze di ciascuno. Monitorare e verificare tale processo.

Traguardi

Migliorare l'apprendimento degli alunni collocati nei livelli più bassi di rendimento.

Monitorare gli indicatori della progettazione per ottimizzare didattica e risultati scolastici.

6

PTOF – 2019/2022



Competenze Chiave Europee

C.1 Priorità

Sviluppare le competenze sociali degli studenti, migliorare la competenza di comunicazione sia nella madrelingua e nelle competenze matematiche;



**LE SCELTE
STRATEGICHE**

Traguardi

Rafforzamento delle competenze chiave per allinearsi ai migliori esiti.

Risultati a Distanza

D.1 Priorità

Favorire lo sviluppo della competenza “imparare ad imparare” attraverso la realizzazione di ambiente stimolanti e sereni per garantire ad ognuno il proprio successo formativo.

Traguardi

Attivazione di ambienti di apprendimento per favorire la consapevolezza a ciascun

Attivazione di ambienti di apprendimento per favorire la consapevolezza a ciascun alunno del proprio processo cognitivo. Realizzazione di apprendimento – insegnamento positivi in grado di far sì che ognuno possa esplicitare al meglio le proprie potenzialità, prevenendo così l'abbandono scolastico.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L.107/15)

ASPETTI GENERALI

La scuola, attraverso una molteplicità di metodi d'insegnamento funzionali e laboratoriali e strategie d'insegnamento improntate al problem solving, al cooperative learning, alla ricerca-scoperta, mira allo sviluppo delle competenze intese come risorse fondamentali spendibili nei diversi contesti della vita in ordine a: "SAPER ESSERE" (verso se stessi, verso gli altri, verso il proprio contesto sociale e l'ambiente); "SAPER FARE" e "SAPERE" (acquisire conoscenze ed abilità rispetto alle proprie potenzialità) per "CRESCERE BENE INSIEME"

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese;
- 2) Valorizzare strutture e riferimenti stabili per la progettazione didattica;
- 3) Analisi e riflessione sulle competenze chiave di cittadinanza e la loro trasversalità considerando che il loro sviluppo è fortemente legato alle scelte metodologiche;

7



PTOF – 2019/2022

- 4) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 5) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni;
- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione;
- 7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

LE SCELTE
STRATEGICHE

PIANO DI MIGLIORAMENTO

☐ PROTAGONISTI NELLA SCUOLA RESPONSABILI NELLA VITA

Descrizione Percorso

- Consolidamento del lavoro sulle competenze chiave e approfondimento delle altre;
- Riflettere sull'efficacia delle scelte organizzative, metodologiche e didattiche, individuando i punti di forza e di criticità;
- Utilizzare in maniera condivisa dal team, modulo, consiglio di classe strumenti quali Pdp, Pei o strumenti compensativi per DS;
- Adozioni di criteri comuni per la valutazione delle competenze, sia per quanto riguarda l'aspetto disciplinare che per quello delle competenze chiave.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

OBIETTIVO : “ migliorare ed attivare iniziative mirate a favorire continuità sia nei momenti di passaggio che negli aspetti curriculari.

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO.

PRIORITA' COLLEGATE ALL'OBIETTIVO:**D.1** sviluppare le competenze sociali degli studenti;**B.2** migliorare la competenza di comunicazione sia nella madre lingua che in quella inglese e le competenze matematiche;**OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO****OBIETTIVO** [AMBIENTE DI APPRENDIMENTO]

“ Migliorare le competenze metodologiche dei docenti.

PRIORITA' COLLEGATE ALL'OBIETTIVO**A.3** migliorare gli esiti degli alunni in logico matematica;☐ **ATTIVITA' PREVISTA NEL PERCORSO:****PROTAGONISTI NELLA SCUOLA RESPONSABILI NELLA VITA**

Tempistica prevista per la	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni
conclusione dell'attività		Coinvolti
Giugno 2020	Docenti Studenti assistenti	Docenti Studenti assistenti

**Responsabile**

I docenti

Risultati Attesi

Migliorare gli ambienti di apprendimento:

- Individuando i punti di forza e di criticità;
- L'analisi dei contesti, delle scelte organizzative metodologiche e didattiche;
- Rafforzamento della motivazione ad apprendere;
- Diminuzione dei casi di insuccesso scolastico.

ATTIVITA' PREVISTA NEL PERCORSO: titolo

Tempistica prevista per la	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni
conclusione dell'attività		Coinvolti
Giugno 2020	- docenti	- docenti

Responsabile

I docenti

Risultati Attesi

Scelte organizzative metodologiche e didattiche

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

L'utilizzo della didattica laboratoriale rappresenta un impegno costante dei docenti, poiché ritenuta la chiave di volta nel realizzare significative esperienze di apprendimento/insegnamento. Permette infatti di costruire le conoscenze e di sviluppare abilità e competenze. Ogni aspetto del processo didattico è attenzionato, dalle modalità con le quali il materiale da apprendere viene strutturato alle interazioni che si svolgono tra allievo e ambiente; dalle caratteristiche personali dell'allievo, agli strumenti di valutazione.

Le insegnanti si sperimentano nella didattica laboratoriale. Intendendo il laboratorio non solo come uno spazio fisico attrezzato in maniera specifica ai fini di una determinata produzione, ma come modalità di lavoro, anche all'interno dell'aula, dove docenti ed allievi progettano, sperimentano, ricercano agendo con la loro fantasia e la loro creatività.

Nella didattica laboratoriale l'enfasi si pone sulla relazione educativa, sulla motivazione, sulla curiosità, sulla partecipazione, della realtà, sull'apprendimento personalizzato. Tuttavia, considerata la situazione delle classi e dei singoli alunni, si ritiene si debbano privilegiare in particolare alcune strategie:

- Interventi individualizzati con attività di sostegno, recupero;
- ascolto attivo per cogliere situazioni di malessere e di disagio;
- l'uso delle tecnologie multimediali;
- l'uso ottimale degli spazi;
- i giochi di simulazione;
- le discussioni guidate;
- le uscite didattiche;

la classe si è cimentata nella sperimentazione metodologica e didattica: programmazione per competenze e nuove metodologie didattiche quali il metodo di Camillo Bortolato;



L'OFFERTA FORMATIVA

ISTITUTO/PLESSI		CODICE SCUOLA
Scuola dell'infanzia	Mary Poppins	PA1A10700X

Profilo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso compiuto.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

NOME SCUOLA

Mary Poppins

☐ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: 25 ore settimanali

10

2019/2022



PTOF –



CURRICOLO DI ISTITUTO

Mary Poppins

☐ CURRICOLO DI SCUOLA

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA



ANNI SCOLASTICI

2019/2020- 2020/2021 –2021/2022

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE INFANZIA

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.

Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

Mostra interesse per il codice scritto .

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: LINGUA ITALIANA -

COMPETENZACHIAVE EUROPEA		ALFABETICO FUNZIONALE	
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
CAMPI DI ESPERIENZA	I DISCORSI E LE PAROLE		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO
 L' F O R M A T O R E Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari campi d'esperienza Comprendere testi di vario tipo letti da altri Riflettere sulla lingua e sulle sue Regole d i funzionamento	Interagire con altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni, comunicando azioni e avvenimenti. Ascoltare e comprendere i discorsi altrui. Intervenire autonomamente nei discorsi di gruppo. Usare un repertorio linguistico appropriato con corretto utilizzo di nomi, verbi, aggettivi, avverbi. Formulare frasi di senso compiuto. Riassumere con parole proprie una breve vicenda presentata come racconto. Esprimere sentimenti e stati d'animo. Descrivere e raccontare eventi personali, storie, racconti e situazioni. Inventare storie e racconti. Familiarizzare con la lingua scritta attraverso la lettura dell'adulto, l'esperienza con i libri, la conversazione e la formulazione di ipotesi sui contenuti dei testi letti Ricercare assonanze e rime, somiglianze semantiche	Principali strutture della lingua italiana. Elementi di base delle funzioni della Lingua Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali. Principi essenziali di organizzazione del discorso Parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice	Utilizza la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, fa ipotesi sui significati, inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati Comprende parole e discorsi, ascolta e comprende narrazioni Si esprime e comunica agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole; Sperimenta rime, filastrocche drammatizzazioni. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, si misura con la creatività e la fantasia. Esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media .

NB: Le conoscenze e le regole vengono acquisite esclusivamente mediante l'uso comunicativo quotidiano e la riflessione stimolata dall'insegnante

fine SCUOLA INFANZIA - (SAPERI ESSENZIALI)

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Esprimersi utilizzando parole corrette Ascoltare semplici racconti Ripetere semplici poesie, filastrocche, canti Partecipare alle conversazioni Ascoltare e comprendere consegne Arricchire il proprio lessico con parole nuove	Esprimersi utilizzando frasi semplici di senso compiuto Intervenire e partecipare alle conversazioni guidate Verbalizzare i propri vissuti Memorizzare semplici poesie filastrocche canti Ascoltare e comprendere storie e racconti Individuare, verbalizzando ,personaggi, azioni, luoghi di una storia	Intervenire in modo pertinente nelle conversazioni Essere attento ai discorsi degli altri Ampliare il lessico e utilizzarlo in modo coerente al contesto Approcciarsi al codice scritto attraverso percorsi motivanti e l'uso di libri illustrati. Utilizzare la lettura per immagini per comprendere una storia semplice raccontata dall'adulto Ascoltare e comprendere testi narrativi e descrittivi. Riordinare e/o riprodurre una serie di sequenze illustrate partendo da un testo letto dall'insegnante. Formare nel bambino l'idea degli elementi strutturali della frase mediante il linguaggio iconico, le drammatizzazioni, i racconti e dialoghi guidati: Chi fa? Che cosa fa? Quando? Dove?. Giocare con il linguaggio per scoprire somiglianze, differenze sonore e semantiche Esprimere emozioni attraverso il linguaggio grafico pittorico e altre attività manipolative Raccontare e rappresentare graficamente la realtà circostante e le esperienze vissute. Inventare e/o completare storie Rispettare le regole degli scambi comunicativi in rapporto ai pari e agli adulti (ad esempio: rispettare il turno di parola parlare a bassa voce chiedere la parola

		parole di parole, parole a caso, ecc., scegliere la parola, far capire di aver capito, ecc.). Scoprire le prime forme di comunicazione attraverso rappresentazioni grafiche e la scrittura
--	--	--

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: MATEMATICA -INFANZIA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE INFANZIA			
Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.. Padroneggia sia le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZE MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE , TECNOLOGIE		
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
CAMPI DI ESPERIENZA	LA CONOSCENZA DEL MONDO		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO
Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità; operare con i numeri; contare Utilizzare semplici simboli per registrare; compiere misurazioni mediante semplici strumenti non convenzionali. Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.	Raggruppare, ordinare ,seriare oggetti; effettuare corrispondenze biunivoche; realizzare sequenze grafiche, ritmi, ecc. ecc... riconoscere le principali figure geometriche; numerare (ordinalità, cardinalità del numero); comunicare conoscenze e procedimenti matematici utilizzando un linguaggio specifico; misurare spazi e oggetti utilizzando strumenti di misura non convenzionali;	Raggruppamenti Seriazioni e Ordinamenti Serie e ritmi Figure e forme Numeri e numerazione Strumenti e tecniche di misura	Raggruppare, ordinare, seriare oggetti; realizzare sequenze grafiche, ritmi, ecc. Utilizzare quantificatori; numerare Utilizzare semplici diagrammi e tabelle per organizzare dati

Fine SCUOLA INFANZIA(SAPERI ESSENZIALI)

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
		Eseguire e rappresentare ritmi grafici a tre elementi

Discriminare grande e piccolo. Riconoscere e raggruppare immagini uguali. . Individuare prima/dopo con riferimento ad una azione di vita pratica Riconoscere le quantità (uno, pochi, tanti)	Eseguire e rappresentare numeri grafici a due elementi Classificare riconoscendo differenze e associando elementi. Classificare, ordinare e misurare secondo semplici criteri. Riconoscere e verbalizzare la quantità Costruire insiemi in situazioni concrete Effettuare relazioni di corrispondenza	elementi Stimolare l'attenzione e l'ascolto per formulare domande, ipotesi e soluzione dei problemi. Applicare strategie diverse alla risoluzione dei problemi Raccogliere e rappresentare dati. Applicare strategie di calcolo e misurazione Formare e rappresentare insiemi Effettuare relazioni di corrispondenza associare il simbolo grafico alla quantità
---	--	--

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: **SCIENZE – INFANZIA**

Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZE MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE , TECNOLOGIE COMPETENZA		
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
CAMPI DI ESPERIENZA	LA CONOSCENZA DEL MONDO		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO
Osservare il proprio corpo, i fenomeni naturali e gli organismi viventi Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni . Osservare i fenomeni naturali e fisici e coglierne le trasformazioni	Osservare con curiosità ed interesse contesti/elementi naturali, materiali, situazioni, usando i sensi per ricavare informazioni e conoscenze Osservare sulla base di criteri o ipotesi Porre domande, formulare ipotesi su fatti e fenomeni naturali e non Rielaborare informazioni e registrarle Scoprire e verbalizzare caratteristiche, analogie e differenze di elementi del ambiente naturale e umano.	Esplorazione e osservazione dell'ambiente naturale e non Raccolta di materiali e dati Attività di registrazione periodica Giochi e manipolazione di oggetti e materiali.	Individuare e nominare le parti del proprio corpo Individuare e riconoscere segnali del proprio corpo respirazione, battito cardiaco, fame, sete, dolore ecc. caratteristiche del proprio corpo, dell'ambiente e del paesaggio e distinguere le trasformazioni dovute al tempo o all'azione di agenti diversi Raccogliere piante, oggetti e raggrupparli secondo criteri

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Manipolare materiali diversi Formulare una prima idea di tempo Esplorare attraverso i sensi Individuare prima/dopo con riferimento ad una azione di vita pratica.	Conoscere il proprio corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali Scoprire il mondo circostante interagendo positivamente con esso. Sviluppare capacità senso- percettive. Osservare i mutamenti della natura.	Sperimentare per conoscere e verificare semplici ipotesi. Cogliere i mutamenti della natura. Usare simboli per registrare eventi atmosferici Descrivere organismi viventi evidenziando caratteristiche e differenze Manipolare, smontare, montare, piantare, legare seguendo un progetto proprio o di gruppo oppure istruzioni d'uso ricevute. Realizzare semplici manufatti/oggetti. Operare e giocare con materiali strutturati, costruzioni e giochi da tavolo di vario tipo. Sviluppare la capacità di associazione causa-effetto

Fine SCUOLA INFANZIA(SAPERI ESSENZIALI)

DISCIPLINA DIRIFERIMENTO TECNOLOGIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

COMPETENZA DIGITALE

Fonti di legittimazione:

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

CAMPI DI ESPERIENZA

IMMAGINI, SUONI, COLORI

COMPETENZE SPECIFICHE

ABILITA'

CONOSCENZE

INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante

Muovere correttamente il mouse e i suoi tasti
Utilizzare i tasti delle frecce direzionali, dello spazio, dell'invio
Individuare e aprire icone relative a comandi, file, cartelle ...
Individuare e utilizzare, su istruzioni dell'insegnante, il comando "salva" per un documento già predisposto e nominato dal docente stesso.
Eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico, al computer
Prendere visione di lettere e forme di scrittura attraverso il computer
Utilizzare la tastiera alfabetica e numerica una volta memorizzati i simboli

Il computer e i suoi usi
Mouse
Tastiera
Icone principali di Windows e di Word
Altri strumenti di comunicazione e i suoi usi

Con la supervisione e le istruzioni dell'insegnante, utilizzare il computer per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche utilizzare tastiera e mouse;
aprire icone e file.
Riconoscere lettere e numeri nella tastiera o in software didattici
Utilizzare il PC per visionare Immagini.

Fine SCUOLA INFANZIA (SAPERI Essenziali)

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Dimostrare interesse per gli artefatti tecnologici, esplorarli e scoprirne le funzioni e possibili usi	Osservare chi fa qualcosa con perizia per imparare e aiutare a fare e realizzare lavori e compiti a più mani con competenze diverse.	Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse. Approcciarsi con macchine e strumenti tecnologici.

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: STORIA - CITTADINANZA e COSTITUZIONE -

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE			
Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA		
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
CAMPI DI ESPERIENZA	IL SÉ E L'ALTRO		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOCENZE	INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO
Manifestare il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato. Conoscere elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità, alcuni beni culturali, per sviluppare il senso di appartenenza. Porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia. Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento. Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli. Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli	Superare la dipendenza dall'adulto, assumendo iniziative e portando a termine compiti e attività in autonomia. Passare gradualmente da un linguaggio egocentrico ad un linguaggio socializzato. Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni. Rispettare i tempi degli altri. Collaborare con gli altri. Canalizzare progressivamente la propria aggressività in comportamenti socialmente accettabili. Scoprire e conoscere il proprio corpo anche in relazione all'altersità sessuale. Saper aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogno. Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti, i ruoli.	Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato, comunità di appartenenza (quartiere, Comune, Parrocchia). Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza. Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada. Regole della vita e del lavoro in Classe. Significato della regola. Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi (portati eventualmente da allievi provenienti da altri luoghi).	Riferire propri stati d'animo e riconoscerli sugli altri; esprimerli in modo appropriato. Conoscere e riferire eventi della storia personale e familiare e tradizioni e usanze del proprio ambiente di vita. Formulare ipotesi e riflessioni sui doveri e sui diritti, sulla giustizia, sulla corretta convivenza, sulle regole. Collaborare nel gioco e nel lavoro, portare aiuto. Osservare le regole poste dagli adulti e condivise nel gruppo. Osservare comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza, delle persone, delle cose, degli animali e dell'ambiente. Osservare comportamenti rispettosi e di accoglienza verso i compagni nuovi o portatori di elementi di diversità per provenienza, condizione, lingua, ecc.

Fine SCUOLA INFANZIA (SAPERI Essenziali)

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
		Curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali

Accettare con serenità il distacco dai genitori Presentarsi e conoscere i compagni Occuparsi della propria igiene personale Rispettare il proprio turno nelle attività Condividere giochi e collaborare con gli altri Accettare le diversità presenti nel gruppo Conoscere, verbalizzandole, alcune ricorrenze religiose	Reinserirsi serenamente nel gruppo scolastico Riconoscere la propria identità sessuale Verbalizzare il proprio stato d'animo Rispettare i compagni Rispettare le regole Portare a termine un'attività Partecipare ai lavori di gruppo Conoscere usi, costumi, tradizioni della famiglia e della comunità Conoscere ricorrenze religiose	comuni Giocare in modo costruttivo e creativo con i compagni Sviluppare atteggiamenti collaborativi nei giochi e nelle attività Mettere in atto comportamenti di aiuto verso i compagni Conoscere ed accettare le diversità fisiche, culturali, di religione Conoscere usi, costumi, tradizioni della famiglia e della comunità Organizzare immagini in tre/quattro sequenze Formulare ipotesi sulla successione degli eventi Ricostruire storie ed esperienze rispettando l'ordine cronologico Utilizzare semplici strumenti (calendario, cartelloni, l'orologio dei mesi e delle stagioni) per collocare le esperienze Riconoscere i più importanti segni della sua cultura e del suo territorio: chiesa, scuola, paese Riconoscere di avere una storia personale e familiare Formulare una prima idea di tempo.
---	---	--

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: GEOGRAFIA -

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE INFANZIA			
Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZE MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE , TECNOLOGIE E COMPETENZA		
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
CAMPI DI ESPERIENZA	LA CONOSCENZA DEL MONDO		
COMPETENZE			INDICATORI DI VALUTAZIONE

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO
Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone;	Stabilire la relazione esistente fra gli oggetti, le persone e i fenomeni (relazioni logiche, spaziali e temporali)	Concetti spaziali e topologici (vicino, lontano, sopra, sotto, avanti, dietro, destra sinistra)	Utilizzare organizzatori spaziali e temporali per orientarsi nel tempo e nello spazio
orientarsi nel tempo della vita quotidiana; collocare nel tempo eventi del passato recente e formulare riflessioni intorno al futuro immediato e prossimo	Collocare fatti e orientarsi nella dimensione temporale: giorno/notte, scansione attività legate al trascorrere della giornata scolastica, giorni della settimana, le stagioni Interpretare e produrre simboli, mappe e percorsi	Simboli, mappe e percorsi Esplorare e rappresentare lo spazio utilizzando codici diversi Giochi di orientamento nello spazio	Intuire la relatività della posizione degli oggetti tra loro nello spazio es. (il nido è sotto il tetto, ...). Rappresentare graficamente elementi della realtà circostante

fine SCUOLA INFANZIA (SAPERI Essenziali)

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Utilizzare concetti topologici (sopra/sotto, vicino/lontano, ...) rispetto se stessi necessari per seguire delle indicazioni. Conoscere e muoversi autonomamente in spazi familiari (ambienti della scuola, ...) Ordinare secondo criteri diversi (es. grandezza, lunghezza, altezza, spessore, ...) Usare correttamente i termini dentro-fuori, aperto chiuso Riconoscere le principali forme geometriche	Individuare le posizioni di oggetti nello spazio usando termini adeguati (avanti, dietro, sopra sotto, destra/ sinistra ecc..). Utilizzare qualità per la classificazione o il riordino secondo criteri diversi (grandezza, lunghezza, altezza, spessore, lontananza/vicinanza, ...). Osservare uno spazio conosciuto e nominare gli elementi che lo compongono. Rappresentare graficamente le forme geometriche	Intuire la relatività della posizione degli oggetti tra loro nello spazio Seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. Utilizzare qualità per la classificazione o il riordino secondo criteri diversi (grandezza, lunghezza, altezza, spessore, lontananza/vicinanza...). Rappresentare graficamente spazi e/o luoghi noti, esperienze vissute, utilizzando simboli convenzionali e non. Individuare le posizioni di oggetti nello spazio usando termini adeguati (avanti, dietro, sopra sotto, destra/ sinistra ecc..).

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: RELIGIONE CATTOLICA - INFANZIA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	
Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è padre di tutti e che la Chiesa è l'comunione di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso. Impara alcuni termini del linguaggio cristiano ,ascoltando semplici racconti biblici ,ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitando con fiducia e speranza	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
Fonti di legittimazione:	Integrazioni alle Indicazioni nazionali relative all'insegnamento della religione cattolica (DPR 11 febbraio 2010)

CAMPI DI ESPERIENZA	TUTTI		
COMPETENZE SPECIFICHE	ULTIMO ANNO SCUOLA DELL'INFANZIA		
	ABILITA'	CONOSCENZE	INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO
Sviluppa sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.	Ascolta semplici racconti biblici e riesce a narrare i contenuti Esprime e comunica con le parole e i gesti la propria esperienza religiosa Riconosce alcuni simboli relativi alle principali feste cristiane Impara alcuni termini del linguaggio cristiano. Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo	Narrazioni bibliche con particolare attenzione ai brani riguardanti la vita di Gesù Momenti religiosi significativi della comunità di appartenenza I principali simboli che caratterizzano la festa del Natale e della Pasqua La creazione come dono di Dio/Padre	Osserva ed esplorare il mondo con curiosità. Ascolta, comprende, narra semplici e brevi racconti biblici. Riconosce i principali simboli cristiani che caratterizzano le tradizioni del Natale e della Pasqua.. Coglie il valore dell'amicizia e della collaborazione Conosce i valori universali quali pace, solidarietà, attenzione agli altri Esprime con le parole e i gesti la propria esperienza religiosa Riconoscere simboli e luoghi sacri

NB- GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER OGNI FASCIA DI ETÀ SONO ARTICOLATI IN QUATTRO AMBITI TEMATICI, TENENDO CONTO DELLA CENTRALITÀ DELLA PERSONA DI GESÙ CRISTO: - DIO E L'UOMO
- LA BIBBIA E LE FONTI - IL LINGUAGGIO RELIGIOSO - I VALORI ETICI E RELIGIOSI

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: EDUCAZIONE FISICA - INFANZIA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE INFANZIA

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.

Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA		
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
CAMPI DI ESPERIENZE	IL CORPO E IL MOVIMENTO		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO

FORMATIVO			
Conoscere il proprio corpo; padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse. Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; Utilizzare gli aspetti comunicativo - relazionali del messaggio corporeo. Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.	Alimentarsi e vestirsi, riconoscere i segnali del corpo con buona autonomia. Nominare, indicare, rappresentare le parti del corpo e individuare le diversità di genere. Tenersi puliti, osservare le pratiche di igiene e di cura di sé. Distinguere, con riferimento a esperienze vissute, comportamenti, azioni, scelte alimentari potenzialmente dannose alla sicurezza e alla salute. Padroneggiare gli schemi motori statici e dinamici di base: correre, saltare, stare in equilibrio, strisciare, rotolare. Coordinare i movimenti in attività che implicano l'uso di attrezzi Coordinarsi con altri nei giochi di gruppo rispettando la propria e altrui sicurezza. Controllare la forza del corpo, individuare potenziali rischi Rispettare le regole nei giochi. Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.	Il corpo e le differenze di genere. Regole di igiene del corpo e degli ambienti Gli alimenti Il movimento sicuro I pericoli nell'ambiente e i comportamenti sicuri. Le regole dei giochi.	Individuare e nominare le parti del proprio corpo e descriverne le funzioni; individuare e riconoscere segnali del proprio corpo (respirazione, battito cardiaco, fame, sete, dolore, ecc.) Individuare elementi connessi alle differenze di genere Individuare semplici norme di igiene e di salute per proprio corpo e osservarle

Fine SCUOLA INFANZIA (SAPERI ESSENZIALI)

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Acquisire la conoscenza del proprio corpo Acquisire la conoscenza delle parti del corpo Sviluppare le capacità senso-percettive Sviluppare una buona coordinazione motoria	Acquisire la conoscenza delle parti del corpo e relative funzioni Sviluppare una buona coordinazione motoria Acquisire la capacità di orientarsi nello spazio, di muoversi e di comunicare secondo immaginazione e creatività. Conoscenza delle norme di educazione alla salute e di una sana alimentazione Sviluppare una buona motricità fine	Sviluppare una buona coordinazione visuo-motoria Comunicare, esprimersi con la mimica, travestirsi, mettersi alla prova, consolidando autonomia e sicurezza emotiva. Acquisire la capacità graduale di leggere e interpretare i messaggi provenienti dal corpo proprio e altrui, rispettandolo e avendone cura. Conoscenza delle norme di educazione alla salute e di una sana alimentazione Acquisire la capacità di esprimersi e di comunicare attraverso il corpo per giungere ad affinarne le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti.

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: ARTE E IMMAGINE - INFANZIA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE –INFANZIA	
Il bambino inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative. Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative. Sviluppa interesse per la fruizione di opere d'arte.	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
CAMPI DI	IMMAGINI, SUONI, COLORI

ESPERIENZA			
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO
Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi.	Esprimersi attraverso il linguaggio grafico- pittorico e altre attività manipolative: disegnare, dipingere, modellare, dare forma e colore all'esperienza, individualmente e in gruppo, con una varietà creativa, di tecniche, strumenti e materialiScegliere, individualmente e in gruppo, materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare	Osservazione di immagini e di opere d'arte Rappresentazione grafico-pittorica del proprio vissuto e della realtà circostante.	Rappresentare situazioni attraverso il gioco simbolico o l'attività mimico-gestuale. Rappresentare oggetti, animali, situazioni, storie, attraverso il disegno, la manipolazione, utilizzando tecniche e materiali diversi.

Fine SCUOLA INFANZIA (SAPERI ESSENZIALI)

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Osservare e scoprire elementi della realtà. Riconoscere e denominare i colori primari. Manipolare materiali plasmabili Sperimentare il colore con varie tecniche Utilizzare alcune tecniche grafico-pittoriche	Scoprire le possibilità espressive del colore, utilizzando diverse tecniche. Disegnare le forme e i colori dell'ambiente circostante Manipolare e trasformare diversi materiali plasmabili. Riconoscere i colori derivati attraverso la mescolanza dei colori primariSperimentare diverse tecniche espressive. Drammatizzare situazioni Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche per comunicare e per esprimersi attraverso di esse	Utilizzare materiali strumenti, tecniche espressive e creative. Usare i colori in maniera appropriata Giocare e sperimentare con i materiali grafico- pittorici. Esplorare ed utilizzare materiali di natura diversa. Dipingere una superficie utilizzando diversi strumenti. Rappresentare graficamente vissuti, esperienze, storie... Individuare in un'immagine gli elementi che la compongono. Drammatizzare storia, racconti e interpretare il proprio ruoloEsplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche per comunicare e per esprimersi attraverso di esse

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: MUSICA –

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...). Sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.

Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.

Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche simboli di una notazione informale per codificare suoni percepiti e riprodurli.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE		
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
CAMPI DI ESPERIENZA	IMMAGINI, SUONI, COLORI		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO
Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...). Sviluppa interesse per l'ascolto	Percepire alcuni parametri del suono Sperimentare e combinare elementi musicali di base.	Partecipazione a spettacoli teatrali, musicali, cinematografici Giochi simbolici, liberi e guidati	Ascoltare brani musicali, seguirne il ritmo col corpo,

della musica .Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche simboli di una notazione informale per codificare suoni percepiti e riprodurli.	produrre semplici sequenze sonoro-musicali Utilizzare corpo, voce, oggetti/strumenti per imitare, riprodurre, inventare suoni, rumori, melodie anche con il canto, da soli e in gruppo Affinare le proprie abilità ritmiche muovendosi su suoni e musica Stabilire corrispondenze tra suoni e simboli grafici Utilizzare i simboli di una notazione informale per codificare e decodificare i suoni	Esperienze di laboratorio di educazione al suono e alla musica (esplorazione dell'ambiente sonoro naturale e non, uso del suono, della voce, di piccoli strumenti musicali, giochi e canti in gruppo, sonorizzazione di fiabe, attività ritmica musicale in forma libera e guidata, associazione di suoni a movimenti, andature, semplici coreografie, uso della notazione musicale informale).	eseguire semplici danze Esprimere valutazioni e impressioni su brani musicali ascoltati Riprodurre ritmi, fenomeni sonori e note musicali con la voce , con strumenti non convenzionali e semplici strumenti convenzionali (tamburello, triangolo, tastiera...)
--	--	---	---

Fine SCUOLA INFANZIA (SAPERI ESSENZIALI)

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Usare la voce collegandola alla gestualità ,al ritmo, al movimento del corpo Ripetere per imitazione un canto Mantenere il silenzio per alcuni minuti su segnale concordato	Sperimentare la sonorità uditiva di materiali e oggetti. Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse. Riconoscere la differenza tra suono e silenzio. Ascoltare i suoni e rumori della natura. Usare la voce collegandola alla gestualità, al ritmo, al movimento del corpo. Cantare in gruppo	Cantare in gruppo e da soli utilizzando anche strumenti multimediali Costruire piccoli strumenti con materiali di recupero. Eseguire e mimare canti, rispettando ritmo e tonalità

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'0 INTRAPRENDENZA - INFANZIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Questa competenza si persegue in tutte le discipline, proponendo agli alunni lavori in cui vi siano situazioni da gestire e problemi da risolvere, scelte da operare e azioni da pianificare. E'una delle competenze maggiormente coinvolte nelle attività di orientamento. E'fondamentale per lo sviluppo dell'autoefficacia e della capacità di agire in modo consapevole e autonomo.

Competenzachiave Europea	COMPETENZA IMPRENDITORIALE		
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
CAMPI DI ESPERIENZA	TUTTI		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO
Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni Assumere e portare a termine compiti e iniziative Organizzare il proprio Lavoro.	Esprimere valutazioni rispetto ad un vissuto Giustificare le scelte con semplici spiegazioni Formulare proposte di gioco Formulare ipotesi di soluzione Organizzare dati su schemi e tabelle con l'aiuto dell'insegnante Esprimere semplici giudizi su un messaggio, su un avvenimento ... Cooperare con altri nel gioco e nel lavoro	Regole della discussione I ruoli e la loro funzione Modalità di rappresentazione grafica (schemi, tabelle, grafici) Fasi di un'azione	Collaborare e partecipare alle attività collettive Osservare situazioni e fenomeni, formulare ipotesi e valutazioni Individuare semplici soluzioni a problemi di esperienza Prendere decisioni relative a giochi o a compiti, in presenza di più possibilità Ipotizzare semplici procedure o sequenze di operazioni per lo svolgimento di un compito o la realizzazione di un gioco Esprimere valutazioni sul proprio lavoro e sulle proprie azioni

COMPETENZA DI RIFERIMENTO: IMPARARE A IMPARARE - INFANZIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Imparare a imparare è una competenza metodologica e metacognitiva fondamentale per potere acquisire, organizzare e recuperare l'apprendimento. Va perseguita con sistematicità e intenzionalità fin dai primi anni di scuola, affinché le abilità che vi sono coinvolte possano essere padroneggiate dagli alunni in autonomia nell'adolescenza. Le strategie dell'Imparare a imparare debbono essere impiegate in tutte le azioni e le procedure d'apprendimento, in tutte le discipline. Tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti nella sua costruzione; il possederla non solo contribuisce al successo dell'apprendimento, ma anche al senso di fiducia, autostima e autoefficacia degli allievi

Competenza chiave Europea	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE		
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
CAMPI DI ESPERIENZA	TUTTI		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO
Acquisire ed interpretare l'informazione. Individuare collegamenti e relazioni; Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione	Rispondere a domande su un testo o su un video Utilizzare semplici strategie di memorizzazione Individuare semplici collegamenti tra informazioni contenute in testi narrati o letti dagli adulti o filmati con l'esperienza vissuta o con conoscenze già possedute Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana legati al vissuto diretto. Applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni: individuare le informazioni esplicite principali di un testo narrativo o descrittivo narrato o letto dall'adulto o da un filmato; Costruire brevi e sintesi di testi, racconti o filmati attraverso sequenze illustrate; riformulare un semplice testo a partire dalle sequenze. Individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere sulla base delle consegne fornite dall'adulto	Semplici strategie di memorizzazione Schemi, tabelle, scalette Semplici strategie di organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro	Individuare relazioni tra oggetti, avvenimenti (relazioni spaziali, temporali, causali, funzionali...) e spiegarle Formulare ipotesi per spiegare fenomeni o fatti nuovi e sconosciuti Individuare problemi e formulare semplici ipotesi e procedure risolutive Ricavare informazioni da spiegazioni, schemi, tabelle, filmati

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

.....

Curricolo per lo sviluppo delle competenze

.....

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

☐ **PROGETTO 1 “ Scuola Università”**

Descrizione:

la scuola ospita gli studenti dell’università PEGASO per le attività di tirocinio orientato

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

☐ **INIZIATIVA 1** (contenuto e descrizione)

Laboratorio di predanza, laboratorio di cucina, musica

Obiettivi formativi e competenze attese

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
- bambini	- esperto musica.
- ...	-
-	-
-	-
-	-

Risorse Strutturali Necessarie:

☐ **Laboratori:Chimico(*esempio*)**

Con collegamento ad

Internet (*esempio*)

...

...

☐ **Biblioteche:...**

...

	...
	...

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione comuni

Nella scuola sono presenti sezioni di primavera infanzia

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (solo scuola infanzia)

Si valuta se ciascun alunno ha raggiunto, ha raggiunto in parte, non ha raggiunto i seguenti traguardi: 1. Riconosce esprime proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri ed altrui. 2. Ha positivo rapporto con propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto. 3. Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni e i cambiamenti. 4. Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali. 5. Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana. 6. Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie. 7. Rileva caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana. 8. E' attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta. I seguenti criteri si rifanno alle Indicazioni Nazionali 2012

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (solo scuola infanzia)

Si valuta se ciascun alunno ha raggiunto, ha raggiunto in parte, non ha raggiunto i seguenti traguardi: 1. Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici. 2. Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza. 3. Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

☐ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La nostra scuola realizza con efficacia attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Le azioni vengono organizzate attraverso metodologie funzionali all'inclusione e al successo della persona attraverso: attività laboratoriali e per piccoli gruppi, tutoring, peer education, attività individualizzata. Il raggiungimento degli obiettivi vengono definiti nei Piani Educativi Individualizzati. L'edificio è privo di barriere architettoniche e quindi accessibile e fruibile ai diversamente abili.

Composizione del Gruppo per		
l'Inclusione (GLI):		
Dirigente scolastico		
Docenti		
Operatori OSA		
famiglie		

☐ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI - Piano Educativo Individualizzato descrive annualmente gli interventi educativi e didattici destinati all'alunno, definendo obiettivi, metodi e criteri di valutazione. È parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe e contiene: finalità e obiettivi didattici e in particolare gli obiettivi educativi, di socializzazione e gli obiettivi di apprendimento riferiti alle diverse aree, perseguibili nell'anno anche in relazione alla programmazione di classe; gli itinerari di lavoro (le attività specifiche); i metodi, i materiali, i sussidi e tecnologie con cui organizzare la proposta, compresa l'organizzazione delle risorse (orari e organizzazione delle attività); i criteri e i metodi di valutazione; le forme di integrazione tra scuola ed extra-scuola.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

ASP, FAMIGLIA, DOCENTI

☐ MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia

Incontri periodici

Modalità di rapporto	Informazione-formazione su genitorialità e	
scuola-famiglia:	psicopedagogia dell'età evolutiva	
		Coinvolgimento in progetti di inclusione

Docenti di sostegno	No
Docenti	Si
Assistente Educativo	
Culturale (AEC)	No
Assistenti alla	
comunicazione	Si
Personale OSA	Si

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con privato	servizio civile
sociale e volontariato	

☐ VALUTAZIONE, CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**Criteri e modalità per la valutazione**

La valutazione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato. Essa terrà inoltre conto dei livelli di partenza, delle competenze acquisite, dei ritmi di apprendimento e dell'impegno. I criteri di valutazione sono relativi agli obiettivi e si differenziano in relazione al percorso didattico svolto e agli obiettivi raggiunti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'ingresso di ogni alunno al primo anno della scuola dell'infanzia è curata fin dalle fase dell'iscrizione, con i genitori per la raccolta della documentazione (L.104/92 e DF) e di tutte le informazioni che possono risultare utili.

				L'ORGANIZZAZIONE
				MODELLO ORGANIZZATIVO
			PERIODO	
			DIDATTICO:	
				Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Coordinatore didattico	coordinatrice
Staff del DS	
	Referente al curriculum Referente didattico

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei	MARTORANA FRANCESCA
servizi generali e	
amministrativi	

□ TITOLO ATTIVITA' 1

Collegamento		Inclusione e disabilità (<i>esempio</i>)	
con le priorità del		PROGETTEZIONE DIDATTICA E VALUTAZIONE PER COMPETENZE	
PNF docenti			
Modalità di		INPUT TEORICI E ATTIVITÀ LABORATORIALI	
lavoro			
Formazione di		FISM	
Scuola/Rete			

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

□ TITOLO ATTIVITA' 1

...FORMAZIONE GESTORE

Ambito e attività FORMAZIONE AMMINISTRAZIONE E CONTABILE DEL
GESTORE

di formazione

Destinatari	GESTORE DELLA SCUOLA PARITARIA
Modalità di	INPUT TEORICI E LAVORI DI GRUPPO
Lavoro	
Formazione di	RETI DI SCUOLA ASSOCIATI ALLA FISM
Scuola/Rete	

